

PALLANUOTO AI I giallorossi di Zizza vincono anche con la Lazio e conservano così la prima posizione in classifica

Tris Canottieri, la favola continua

CN NAPOLI 13

LAZIO 11

(4-3, 2-1, 2-1, 5-6)

CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI: Turiello, Buonocore, Campopiano 2, Borrelli, Brglijan 3, Morelli, Ronga 1, Primorac, Parisi, Velotto 4, Baraldi 3, Esposito, Vassallo All. Zizza

S.S. LAZIO NUOTO Bisegna, Matovic, Colosimo 1, Africano, Gianni 4, Di Rocco, Vitale, Vittorioso 1, Leporale 2, Calcaterra 3, Maddaluno, Mele, Correggia All. Di Cecca

ARBITRI: Colantoni e Savarese
NOTE: Superiorità numeriche: Canottieri Napoli 5/8 Lazio 2/9

NAPOLI. La Canottieri Napoli non si vuole fermare più. I giallorossi, alla "Scandone" trovano la terza vittoria consecutiva battendo la Lazio di Di Cecca per 13-11 e conservano così la prima posizione in classifica al fianco delle due superpotenze Recco e Brescia. Partita divertente con i ragazzi di Zizza che prendono in mano il match nella fase finale della prima frazione dopo aver sofferto l' iniziale partenza lanciata della formazione ospite. I giallo-



Alessandro Velotto, giocatore della Canottieri Napoli

rossi, trascinati in attacco da Velotto autore di quattro reti, incrementano il loro vantaggio nel secondo e nel terzo periodo arrivando così all'ultima frazione sul risultato di 8-5. Nel finale però c'è da soffrire. Infatti la formazione capitolina, guidata dalle giocate di Calcaterra rientra prepotentemente in partita e quando mancano appena tre minuti al termine delle ostilità il tabellone è fisso sul risultato di 9-9. Nel momento decisivo dell' incontro però, la Ca-

nottieri è brava a non smarrire la concentrazione. Campopiano e Velotto riportano i padroni di casa sul +2. Calcaterra segna di nuovo continuando a tenere vive le speranze degli ospiti ma è ancora Velotto a ristabilire le distanze. A 44" dalla fine Gianni segna per il -1 ma nel capovolgimento di fronte viene fischiato un rigore per fallo di Vittorioso su Baraldi e dai cinque metri Brglijan segna chiudendo definitivamente i conti.

Gianluca Verna